

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 09 MARZO 2018 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>Apertura Lavori</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>SINDACO</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>9</u>
<u>SINDACO</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>

<u>SINDACO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>26</u>
<u>SINDACO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>26</u>
<u>SINDACO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>26</u>
<u>SINDACO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>26</u>
<u>SINDACO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>27</u>
<u>SINDACO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GALDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>SINDACO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FRAVIO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>
<u>SINDACO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>SINDACO</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>

<u>ASSESSORE RUGGERI</u>	<u>31</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>31</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI</u>	<u>31</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>31</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI</u>	<u>31</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>32</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI</u>	<u>32</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>32</u>
<u>ASSESSORE RUGGERI</u>	<u>33</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>33</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA</u>	<u>33</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>34</u>
<u>DOTTOR SPARLA</u>	<u>34</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>34</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri ad entrare. Segretario possiamo iniziare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 13 Consiglieri Comunali su 30, considerato ancora che trattasi di primo appello, il secondo appello sarà chiamato alle ore 18:30. Qualora dovesse venire meno il numero legale al secondo appello i lavori saranno aggiornati a domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno, quindi chiameremo l'appello alle

ore 18:30.

*Si sospendono i lavori del Consiglio comunale alle ore
17:32;
Riprendono alle ore 18.39 con la verifica del numero
legale*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al secondo appello 17 Consiglieri Comunali su 30 e quindi il Consiglio è aperto, la Seduta è valida. Attendiamo da un momento all'altro l'arrivo del Sindaco che dovrebbe venire in aula e fra le altre cose dovrebbe anche venire, così com'eravamo rimasti nella seduta precedente a relazionare anche su quello che è stato l'esito della riunione che abbiamo avuto ieri mattina in sede di Confindustria Trapani, in presenza quindi di tutti i Sindaci, mi sembra doveroso che venga il Sindaco, visto che è lui l'interlocutore principale, quello è un Tavolo dove sono presenti tutti i Sindaci. A seguito dell'intervento del Consiglio Comunale il Sindaco ha aperto quel Tavolo anche al Consiglio Comunale di Marsala, cosa che mi auguro che venga esteso anche agli altri in modo tale che tutti assieme possiamo fare forza per la risoluzione del problema. Detto ciò stamattina c'è stata anche una riunione con diversi Consiglieri Comunali anche parecchi Capigruppo e siamo stati anche consequenziali a quello che avevamo detto nella seduta del 7 marzo che il Consiglio Comunale anche a seguito dell'incontro avvenuto ieri avrebbe preso delle iniziative successive, io darò lettura all'Aula quindi di un documento che è stato fatto dal Consiglio Comunale per essere abbastanza chiari nell'esposizione anche perché diremo quello che il

Consiglio Comunale intenderà anche fare. Il Consiglio Comunale di Marsala ha attivato mercoledì 28 febbraio 2018 un presidio permanente presso Palazzo VII Aprile, al fine di sollecitare risposte agli interrogativi sull'operatività dello Scalo dell'Aeroporto di Bilgi. Fra gli obiettivi che il Consiglio Comunale si era prefisso si comunica che sono stati raggiunti i seguenti: il Sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo in occasioni della Seduta del Consiglio Comunale del 7 marzo ha relazionato in aula sullo stato reale della situazione afferente lo Scalo Vincenzo Florio che rimane articolata e difficile. Rispetto al raggiungimento del risultato di incrementare per la stagione estiva i voli nello Scalo Marsalese. 2) Con grande dimostrazione di spirito unitario il Sindaco ha partecipato ad un incontro con i soggetti interessati alla vicenda insieme al Presidente del Consiglio Comunale consentendo così un intervento diretto al Tavolo del Consiglio Comunale di Marsala. Alla luce delle notizie raccolte nei diversi incontri finora effettuati, delle interlocuzioni costanti tra il Commissario del Libero Consorzio ed il Governo Regionale dell'intricata situazione relativa alle somme che sarebbero a disposizione per il finanziamento del Piano Straordinario progettato per l'incremento dei voli nei mesi estivi ormai prossimi, il Consiglio Comunale di Marsala facendo seguito a quanto già previsto e preannunciato comunica di aver deciso di dare mandato al Presidente di convocare una seduta di Consiglio Comunale aperta in data 19 marzo 2018. L'auspicio del Consiglio Comunale è quello che tutte le Istituzioni interessate ad ogni livello colgono l'occasione per chiarire definitivamente come si intenda procedere. Che tutto il tessuto sociale e produttivo della Provincia sia presente ed offre il proprio contributo sulla questione che assume alla dimensione politica nazionale. Il presidio di Palazzo VII Aprile è sospeso fino alla seduta aperta del Consiglio Comunale riservandosi dopo tale appuntamento ulteriori iniziative. Penso che siamo sulla stessa lunghezza d'onda di quello che c'eravamo detti in questi giorni, siamo anche consequenziali al documento stilato ed approvato dal Consiglio Comunale in data 28 e quindi detto ciò non rimane altro che iniziare la fase preparatoria di convocazione del Consiglio Comunale invitando tutti gli attori principali che a vario titolo quindi sono interessati a prendere parte, quindi a partire da tutti, anche le Istituzioni che sono presenti, non tutti i Sindaci, anche i Presidenti dei Consigli Comunali e tutto coloro che sono interessati, Deputazione Regionale Entrante e Uscente, Deputati Regionali, il Presidente della Regione, Assessori Regionali Competenti, quindi tutti saranno invitati a partecipare. In attesa che arrivi il Sindaco, noi avevamo incardinato il Regolamento per quanto riguarda i Servizi Sociali, direi di continuare sulla discussione aperta, sul Regolamento dei Servizi Sociali e ci riserviamo quindi di sospendere la

trattazione del punto il tempo necessario per permettere al Sindaco di... No è arrivato il Sindaco e quindi non abbiamo nemmeno il bisogno di incardinare e sospendere. Sindaco benvenuto. Abbiamo aperto la seduta tranquillamente, abbiamo detto quello che intenderà fare il Consiglio. Il Consiglio ha determinato di convocare una Seduta Straordinaria aperta di Consiglio Comunale per lunedì 19, mattina, settimana prossima, è un lunedì in modo tale che tutti i Parlamentari possono tranquillamente intervenire, visto che non ci sono aule e nemmeno lavori di Commissione. Fra le altre cose da qui a lunedì 19 dovremmo avere qualche notizia in più, io non ho anticipato nemmeno il contenuto della riunione che abbiamo fatto ieri perché mi sembra corretto e doveroso che sia lei a comunicare direttamente all'Aula il contenuto di quello che è stato detto in quella riunione. A lei la parola Sindaco, ne ha la facoltà.

SINDACO

Grazie Presidente. Consiglieri tutti, stampa. Oggi è venerdì ed ieri siamo stati con il Presidente in una riunione di Sindaci che avevamo firmato in Co-marketing per discutere della situazione. Faccio un breve resoconto, naturalmente stanno andando avanti, perché è l'AIRGEST che deve fare il nuovo bando, che dovrebbe essere l'anno 2019 soprattutto per quanto riguarda l'estate, ma se ce la fanno anche per una parte del 2018, però rimane sempre che l'estate 2018 complessivamente è saltata. Si è discusso fra di noi per vedere quali strumenti mettere in moto per vedere un po' che cosa si può fare per l'estate 2018, sollecitando sempre l'ex Provincia di mettere a disposizione i 2,5 milioni, però da notizie che abbiamo avuto sembra che un milione è possibile metterlo nel piatto, mentre l'altro milione e mezzo, quasi sicuramente no come ci dicevano, però di questo non siamo riusciti a parlare con il Commissario della Provincia o con l'Avvocato Maggio e ci dovrebbe essere lunedì una riunione a tre, possibilmente o quattro, tra i Sindaci, Distretto Turistico, la Provincia, l'ex Provincia e l'AIRGEST per vedere un po' tutti insieme se si riesce, anche con il Dottor Pace, Camera di Commercio, perché i soldi i Comuni li possono dare alla Camera di Commercio. Camera di Commercio che in questo momento è stata un po' latitante, perché non si capisce a che punto è e quindi lunedì pomeriggio alla Camera Di Commercio ci sarà una riunione con quattro/cinque componenti per vedere se si hanno certezze su cosa fare per quest'estate. Mi sembra che la sintesi, Presidente, anche lei era presente, è un po' questa, nella speranza che vadano avanti con il bando. Io aspetto di aver conferma di questo oppure di andare a Palermo per saperne di più, è un po' questa la situazione fino ad adesso. L'altra cosa che non c'è piaciuta più di tanto, ma noi abbiamo insistito che i Sindaci, tramite il Distretto Turistico, da più di un mese chiedono un incontro

con il Presidente del Governo Regionale, il dottor Musumeci, essendo l'Aeroporto complessivamente pubblico ed essendo la Regione che deve fare il tutto, stiamo sollecitando un incontro, direttamente con Musumeci, oltre che con i vari attori, Assessore al Turismo, Assessore all'Economia ed altri Assessori perché naturalmente questo dipende, quindi siamo in attesa anche di un incontro direttamente con Musumeci oltre con i vari Assessori, questa è un po' la sintesi a cui siamo arrivati adesso, oggi è venerdì, lunedì ne dovremmo sapere di più e quindi lunedì pomeriggio o c'è questa riunione o eventualmente se è necessario qualcuno va a Palermo. Io per adesso non aggiungerei altro perché non ci sono altre situazioni, avete visto il comunicato che abbiamo fatto noi ieri, tutti i Sindaci, loro stanno lavorando e noi stiamo insistendo per trovare una sintesi e come spendere i soldi. L'altra ipotesi era che siccome tutte le Amministrazioni, i soldi sono nel Bilancio, se dovessimo cambiare, invece di metterlo per il Bando 2018 - 2019 per altre situazioni, forse c'è bisogno del Bilancio di modificare anche la destinazione di quei soldi, io ho sempre detto che noi 360.000,00 euro ho preso l'impegno e sono lì, ci devono metterli dove metterli se eventualmente dobbiamo cambiare la destinazione dell'uso. Se avete qualche domanda da fare sono qua.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto Sindaco. Dobbiamo aprire un dibattito? Eravamo rimasti che dovevamo trattare il Regolamento sui Servizi Sociali. Mi auguro che non si apra un dibattito, se uno chiede una domanda con risposta secca, diversamente... Prego Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Volevo capire una cosa Sindaco, finora la parte interessata, la Regione Sicilia non ha partecipato alle riunioni? Ho capito bene o da lunedì forse ci sarà questa possibilità di sentire il Presidente della Regione o ho interpretato male io, Sindaco?

SINDACO

C'è stata una Riunione alla IV^o Commissione qualche mese fa, dove l'Assessore Regionale al Turismo si era impegnato di andare avanti, di portare avanti il progetto per il bando al posto di quello in cui è stato fatto ricorso, questo è un aspetto e stanno lavorando su questo, perché naturalmente è un bando che deve fare la AIRGEST o la Regione, o l'AIRGEST insieme alla Regione. Dopodiché noi ci siamo attivati come Sindaci, insieme al Distretto Turistico di vedere cosa poter fare in questi mesi, dove il bando sicuramente non copre, quindi sono due linee diverse. La Regione spero e ci auguriamo tutti che sta lavorando per quel Bando, che tutti noi abbiamo la certezza che per

l'estate 2018 quel bando non ce lo coprirà. Nel frattempo che cosa possiamo fare? Che cosa dobbiamo fare? Noi abbiamo detto, almeno i tredici Sindaci, i nostri soldi sono lì, in un modo o nell'altro, o per l'uno o per l'altro, se è possibile spenderli sono a disposizione. L'ex Provincia ha almeno un milione, da quello che ci dicono che potrebbe spendere. Sono 2 milioni e mezzo, ma per motivi vari, un milione è facile utilizzarlo subito, l'altro milione e mezzo forse per un discorso di Bilancio, di finanziare potrebbe diventare più complicato. Lunedì dalla riunione a quattro o cinque soggetti dovrebbe uscire qualche cosa di più certo, perché mettiamo tutti insieme, come spendere i soldi, chi spendi i soldi, perché noi fino all'anno scorso davamo i soldi tramite la Camera di Commercio alla AIRGEST, quindi c'era un soggetto a cui si davano e che faceva le gare. Bisogna capire anche che un qualche cosa di nuovo se è possibile fare, chi fare che cosa, perché non può essere né il singolo Comune e né il Distretto Turistico, o l'AIRGEST per quello che abbiamo capito o la Camera di Commercio.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altre domande? Un'altra comunicazione mi sembra anche obbligatoria, la diamo in questa fase, che è quella di aggiornare i lavori per martedì 13, perché lunedì 12 c'è la riunione di pomeriggio con tutti Sindaci, ci può essere anche lì la possibilità che possa slittare sicuramente. Con i colleghi Consiglieri stamattina parlavamo di questo, noi abbiamo la necessità di adottare il Regolamento sui Servizi Sociali e quindi anche in prospettiva della riunione che è già programmata per lunedì 12, di pomeriggio siamo rimasti con i colleghi Consiglieri di aggiornare i lavori a martedì 13, in modo che possiamo fare l'uno e l'altro, coniugare l'esigenza dell'approvazione del Regolamento sui Servizi Sociali in quanto stasera chiudiamo la discussione di carattere generale, darò tempo fino a lunedì per presentare gli emendamenti e martedì saranno discussi con i dovuti pareri, questo è chiaro, discussione carattere generale si chiude stasera sul Regolamento, i tempi per poter presentare gli emendamenti è lunedì 12 e martedì 13 procederemo con l'approvazione degli emendamenti e l'approvazione del Regolamento. Se abbiamo novità le comunicheremo in seduta stante all'aula, quindi invito già a partire da ora stesso l'Ufficio di Presidenza a prendere appunti che il Consiglio Comunale sarà aggiornato a martedì 13 e nello stesso tempo c'era qualche delibera con carattere d'urgenza che dev'essere approvata entro il 14 e la possiamo anche inserire per la seduta di martedì 13.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente speriamo che entro martedì questo milione di euro non si riduca ancora di più. Da martedì a martedì riducono sempre questi soldi della Provincia.

PRESIDENTE STURIANO

Ma noi ce lo auguriamo e ci auguriamo che non recuperiamo soltanto il milione di euro, ma recuperiamo possibilmente anche l'altro milione e mezzo di euro che non si sa che fine faccia, se si perdono per strada oppure c'è la possibilità di poterli recuperare.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Oppure ci sono delle responsabilità in merito.

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono responsabilità apriremo una discussione, un dibattito a tempo debito. Sul Regolamento sui Servizi Sociali chi intendi intervenire? C'era l'Assessore che nella seduta precedente voleva intervenire, Assessore Ruggeri se vuole intervenire oppure vuole attendere. Non ci sono problemi. Ci sono interventi sul Regolamento? Stamattina ad esempio c'erano alcuni colleghi che avevano già iniziato a predisporre emendamenti sul Regolamento. Non vedo il collega Coppola, che fino a qualche minuto fa era presente in Aula, prima di preparare gli emendamenti se facciamo una discussione e diamo la possibilità anche che diventi un dibattito, una discussione che possa anche interessare l'Aula penso che sarebbe opportuno, diversamente... alcuni li condivido, me ne ha già anticipati alcuni. Prego, Presidente Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente. Intanto sono soddisfatta per la decisione presa di organizzare un Tavolo Tecnico sulla vicenda Aeroporto perché questa interessa la Comunità Marsalese oltre che noi, soggetti istituzionali, la Comunità Marsalese, quindi Presidente sono veramente soddisfatta perché ne avevo parlato durante il mio intervento ed era quanto meno imprescindibile. Assessore chiusa questa parentesi, durante il Tavolo Tecnico sicuramente avrò modo di esternare le nostre perplessità, intanto desidero sapere come mai vi è meno questa somma, vedremo, di chiarire anche questo durante il Tavolo Tecnico. Assessore il problema è: vogliamo entrare nei dettagli di questo famoso REI? Perché credo che abbia creato anche qualche perplessità all'interno del Regolamento. Ripeto vero che trattasi di una misura statale che in un certo qual modo è parallela al Regolamento e che alcuni benefici sono compatibili con il REI ed altri non lo so. Il problema, però, che io sollevo Assessore riguarda l'utilità di questo REI, la tempistica nel REI. L'Amministrazione Comunale come sta organizzando questo modulo, questa Legge chiamiamola così, come si sta attivando per la sua realizzabilità. Soprattutto desidero sapere se questa misura è un qualcosa di temporaneo, perché non vorrei introdurre, Assessore, non vorrei introdurre nel

Regolamento quale emendamento aggiuntivo il REI preso atto del fatto che però si tratta di una misura in fondo temporanea, perché ha una sua scansione temporale. Perché in questo caso propongo che piuttosto che e mi rivolgo anche al Responsabile Amministrativo, il dottor Sparla, piuttosto che fare un emendamento aggiuntivo ne farei una disposizione transitoria e finale, voglio dire, piuttosto che aggiungere il REI visto che ha una sua scansione temporale, tutto sommato non è che dura questo REI, parliamoci chiaro. Un maggiore approfondimento del REI cortesemente, anche perché parecchi colleghi non sanno in realtà in che cosa si sostanzia, che cosa produrrà, a parte questo percorso lavorativo che abbiamo detto è una misura di contrasto alla povertà. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore quando vuole può tranquillamente intervenire.

ASSESSORE RUGGERI

Per la verità l'altra volta avevo cominciato a parlare. Intanto, Presidente, Consiglieri scusate e stampa, avevo già cominciato a parlare del REI mi è stato detto che tutti i Consiglieri conoscevano che cos'era il REI. Voi sapete che è il Reddito d'Inclusione che il Governo precedente ha istituito, prima l'altro Governo aveva istituito il SIA, Sostegno Inclusione Attiva che prevedeva l'intervento per famiglie indigenti che allora per il SIA avevano 3.000,00 euro di I.S.E.E. e limitato a chi aveva figli minori o disabili, il REI ha allargato la platea perché riguarda le persone che hanno 6.000,00 euro di reddito e che possono anche avere 55 anni e quindi allarga la platea, non era solo relativamente limitato alle persone che avevano figli minori o disabili, ma anche a persone che avevano perso, per esempio il lavoro. Dal 1° Dicembre per spiegarlo meglio le persone hanno cominciato a fare le domande. Noi abbiamo incamerato già 1.500 domande circa per il REI, quindi pensate che c'è una popolazione con 6.000,00 euro di ISEE che può venire a fare le domande. Noi stiamo passando le domande ai nostri Uffici, stanno facendo un lavoro di raccolta dati, prima ricevono le domande e poi tramite una Piattaforma molto complicata, devo dire, li stanno passando all'INPS. Perché è l'INPS che poi valuta chi ha diritto e chi non ha diritto e decide di assegnare questa Social Card che le persone riceveranno, che può andare da 80,00 a 600,00 euro e che prevede non solo acquisto, farmaci, pagamento di bollette, acquistare cose al supermercato, ma prevede anche la possibilità, tipo Bancomat, di prelevare delle somme, questo rispetto al SIA che non prevedeva tutto ciò. Che cosa stiamo facendo, quindi, a che punto siamo. Chiaramente è un provvedimento del Governo precedente, non so che cosa succederà d'ora in poi, quindi io non posso garantire niente, è chiaro, non credo che lo annulleranno, non credo, perché c'è tutta una popolazione in Italia che

sta facendo le domande, in tutti i Comuni, poi non garantisco niente. Siete stati voi che avete proposto in questa sede di inserire il REI e di dire che chi riceve il REI, non deve usufruire dei contributi che avevamo previsto nel nostro Regolamento. Su questo punto io non posso dire altro, noi stiamo passando le domande all'INPS man mano, perché è un lavoro molto complicato, abbiamo più di quattro - cinque impiegati che devono contemporaneamente al loro lavoro caricare su una Piattaforma molto complessa e complicata tutte queste domande per poi passarle all'INPS, sarà l'INPS che poi deciderà chi ha diritto o chi non ha diritto. Poi riceveranno questa Social Card come dicevo attraverso le Poste. In un momento successivo, invece, il progetto prevede che 21 persone che noi stiamo assumendo, perché c'è stato un bando a cui abbiamo partecipato, il Comune di Marsala ha ricevuto 2 milioni di euro per questo Bando, stiamo assumendo 21 persone, assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, Amministrativo, i quali prenderanno incarico queste famiglie. Perché le famiglie che hanno ottenuto il SIA e ora il REI poi saranno prese incarico da tutte queste persone per accompagnarle verso che cosa? Superare quella fase critica della mancanza di lavoro, di aiutarli in famiglia, farli crescere, uscire da una situazione di povertà e d'indigenza che queste persone hanno. Questo è completamente il percorso del REI, era giusto forse riparlare per chiarire meglio le domande. Ventuno persone stanno per essere valutate, noi abbiamo fatto il bando, ci sono quasi 900 domande, c'è una Commissione che sta valutando le persone e quindi tra poco, quando finirà il lavoro della Commissione avremo queste 21 persone che avranno il compito di accompagnare queste famiglie e prendere incarico tutto il nucleo familiare. Ci saranno degli educatori che andranno a casa delle persone a far studiare i figli, insomma farli uscire da una fase di criticità che sicuramente queste famiglie hanno. L'altro giorno volevo dire, ricollegandomi al mio intervento che volevo fare l'altra sera, se inserite il REI o inseriamo insieme il REI nel nostro Regolamento chiaramente le persone che avranno il REI o altri contributi dello Stato, come dicevate voi, non usufruiranno dei nostri contributi. La preoccupazione di alcuni di sapere quanto spendiamo viene meno chiaramente perché l'assegneremo per l'Assegno Civico, o per l'Assistenza Integrativa Anziani o per altri contributi, se inserite il REI non graverà su tutto il resto, quindi dal punto di vista economico siamo agevolati da un certo punto di vista, però non posso dire altro.

Assume la presidenza del Consiglio il consigliere Arturo Galfano

PRESIDENTE GALFANO

Grazie Assessore. La collega Arcara deve dire qualcosa?
Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Signor Sindaco, Assessori. Più guardo il Regolamento, più lo leggo e più mi convinco che ci sono tante cose che non vanno, anche dal punto di vista tecnico, spiego subito perché. Io faccio il mea culpa perché a volte questi Regolamenti e ora spiego il perché, perché certe cose se uno le vive e chi le vive come le vivo io che sono da un lato Consigliere Comunale e dunque guardo l'aspetto politico, però ultimamente mi ritrovo a contrastare con situazioni che riguardano proprio il Regolamento, perché ho cambiato settore e ho visto che ci sono delle cose che non funzionano e per chi l'ha ideato, l'ha pensato a suo tempo, spinto dalla necessità di fare le cose bene, poi di fatto si creano delle situazioni anche di disagio. Che cosa voglio dire, cominciamo con il Trasporto Disabili. Il Trasporto Disabili nasce perché c'è effettivamente una Legge che dice che il Comune deve provvedere al trasporto per chi va a fare riabilitazione nei centri, tipo l'AIAS. Noi ne abbiamo uno solo, poi ce ne è un altro che fa solo le terapie domiciliari, in quel caso il Comune deve provvedere a dare o lo prende da casa e lo porta all'AIAS(?) e noi provvediamo, pensiamo anche a questo, oppure per chi magari per situazioni particolari utilizza il mezzo proprio noi dobbiamo dare il rimborso. Invece che cosa si scopre che in questi anni il Comune è libero di fare quello che vuole Sindaco, cioè nel senso, diamo contributi anche per chi ha reddito basso e deve andare anche i massaggi o riabilitazione, fisioterapia normale, invece così non è, perché è inserito nello stesso Articolo di quelli che devono, a cui il Comune deve necessariamente dare il rimborso. Ma c'è un'altra cosa ancora che diventa ancora più complicata, è così Assessore, glielo dico io, c'è il supporto del dottor Sparla, la cosa paradossale è che questi utenti che sono un numero abbastanza elevato, perché me ne sono accorto, perché venivano in ufficio a chiedere il certificato per chiedere rimborso all'AIAS(?), Sindaco. Ma se la terapia viene già autorizzata preventivamente dall'ASP, in questo caso dal Distretto Sanitario, perché l'utente deve tornare per avere un'attestazione che va a fare terapia quando già l'autorizzazione nasce a monte? Perché se non c'è l'autorizzazione non si può fare, dunque noi creiamo disagi agli utenti di venire al Distretto, a volte fare la fila, a volte cercare chi deve fare questo certificato, che poi è un medico che autorizza le prestazioni di riabilitazione, dunque significa fare un'altra fila quando ci sarebbe bisogno, semmai ci vuole l'attestazione del centro di riabilitazione che effettivamente questo a seguito dell'autorizzazione dell'ASP fa X terapie e questo è uno. Dunque penso che ci sia la necessità, proprio per quanto riguarda questa situazione di avere un confronto con, non dico con me che sono l'impiegato, ma con il Direttore del Distretto per vedere come si può ovviare per evitare che

queste persone vengano lì a fare un'ulteriore fila, lo possiamo anche togliere eventualmente quest'altro certificato, perché non serve, perché è un doppione, Sindaco. Lei lo legga attentamente e poi può smentirmi se vuole. Un'altra cosa, c'è scritto nell'Articolo, per quanto riguarda quelli a cui paghiamo il biglietto aereo per andare a fare le pratiche fuori Regione, cioè quelli che vanno per i cosiddetti viaggi della Speranza, effettivamente leggendo l'articolo c'è scritto che ci vuole la certificazione rilasciata dall'ASP di Trapani. E se c'è uno che ha il certificato fatto dal Policlinico di Palermo non è buono? Dunque è limitativo, siccome ora mi occupato di queste cose, noi facciamo la richiesta alla Regione che poi viene successivamente, andiamo a rimborso, secondo la fascia del reddito, ma su certificazione sanitaria di struttura pubblica e regionale che attesti la necessità che questo paziente qua non si può curare e deve andare fuori Regione, ci siamo Sindaco? Dunque non c'è bisogno, è sbagliato scrivere, è troppo limitativo che dev'essere fatto dall'ASP di Trapani, eventualmente prevedo di fare un emendamento per dire "Non dell'ASP di Trapani" ma di "Struttura Pubblica Regionale". Questo Regolamento che è stato modificato prima, perché da un lato si stringe e dall'altro lato si allarga, il Regolamento è stato modificato con il precedente Consiglio Comunale limitando ad esempio il contributo per chi va a fare chemioterapia o radioterapia solo per quelli che vanno fuori Provincia. Allora abbiamo fatto un emendamento prevedendo che noi possiamo dare anche il contributo per chi va a fare chemioterapia e radioterapia, la Chemioterapia a Castelvetro dove c'è un Centro Oncologico lo facciamo, chi va a Palermo glielo diamo e chi va a Castelvetro no. Però è anche vero che ora è messo. Perché dobbiamo dare 30,00 euro a chi va a Palermo e 30,00 euro chi va a Castelvetro, eventualmente dovremmo fare una differenziazione, chi va nell'ambito provinciale gli diamo X e chi va a Palermo gli diamo X più Y, è chiaro? Questa è una cosa, è fatto per fasce di reddito. Però l'altra sera, caro Sindaco, siccome parliamo di contributi, il Regolamento dei Servizi Sociali nasce perché noi dobbiamo sostenere quelle famiglie e quei soggetti che sono in serie difficoltà. Ritorna il ragionamento che ho fatto per quanto riguarda i famosi "Viaggi della Speranza", il Regolamento prevede che noi diamo un solo contributo e basta. Ora dico le persone che vanno, prendendo anche il caso più emblematico, quello che ci tocca magari da vicino e poi mi vorrei collegare ad un ragionamento al collega Ivan Gerandi, quelli che vanno al... (parola non chiara)... noi abbiamo genitori che devono andare fuori Regione, quindi presso Centri di altissima specialità, perché la Regione non li può curare e dunque li manda fuori, noi facciamo il biglietto e glielo diamo una volta sola. E chi non ha reddito, ha un reddito di zero e deve fare una continuità

terapeutica perché ha la necessità di recarsi a Genova, o a Milano, parlando di centri di alta specialità, che devono provvedere a fare la continuità terapeutica, perché noi glielo anticipiamo solo una volta? È anche vero che l'ASP queste cose le rimborsa, però noi andiamo al rimborso e non all'anticipazione. Io non so se e possibile, questo poi il Dottor Sparla lo può confermare ed anche lei Sindaco con l'ASP, se è possibile prevedere un Protocollo d'Intesa per dire: "Bene queste persone sono autorizzate ad andare fuori Regione, l'ASP va al rimborso, però io Comune siccome rimborsiamo il 60%, a seconda della fascia del reddito", da 0 a 16.000,00 euro noi rimborsiamo il 60%, oltre si scende. Per i soggetti che sono sotto i 10.000,00 euro possiamo stabilirlo anche com'è la situazione, dare la possibilità di comprare il biglietto, ma questo biglietto è, il passaggio delicato lo fa la Regione, però il paziente non lo può acquistare, il Comune glielo dà ma una volta sola e chi deve andare per dieci volta che facciamo? Sindaco non vorrei confondere le idee, è difficile spiegare.

SINDACO

No, io capisco. Io capisco bene, però non mi vorrei sostituire né allo Stato e né alla Regione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, Sindaco noi non ci dobbiamo sostituire. Noi dobbiamo dire: Tu hai bisogno di andare a curarti? Tu non hai la possibilità economica? L'ASP te lo rimborsa. te lo rimborsa, non te lo anticipa, te lo rimborsa, quindi io che cosa faccio, ti faccio il biglietto per vedere se l'ASP e la Regione in questo caso può rimborsare al Comune e vedere se si può trovare qualche formula per agevolare questi soggetti Sindaco. Un'altra cosa, ecco dov'è che interviene poi la parte politica e la volontà politica di sostenere quelle famiglie che sono in grosse difficoltà, ci sono soggetti che hanno patologie rare. Noi l'altra sera abbiamo partecipato ad una manifestazione, Assessore c'era anche lei, Per Rachele, dove è stato fatto quella manifestazione, quell'evento per raccogliere fondi e sostenere questa famiglia. Questa bambina ha una patologia particolare rara e si cura a Messina. Dunque se è a Messina noi non gli diamo niente se è a Reggio Calabria gli diamo tutto. Io parlo di ASP. Il Comune allo stesso tempo non l'ha previsto nel Regolamento. Sindaco parliamo di soggetti che hanno in tanti di malattie rare, ma ci sono, allora perché non prevedere, perché c'è chi va a Palermo, al Bambino Gesù, chi va al Maurizio Ascoli. Sindaco il Maurizio Ascoli a Palermo è un centro di alta specialità, però ci sono malattie rare che hanno bisogno di fare terapie, dove vanno e vengono, che sono salvavita tanto quanto la chemioterapia. Dunque prevedere, se c'è la volontà e possibilmente anche con il Direttore della Ragioneria, ma non credo che possa incidere tanto nel Regolamento del

Comune, eventualmente dare un contributo a questi soggetti o nel periodo del ricovero dando un contributo omnicomprendivo, tra vitto ed alloggio, oppure dare un rimborso anche per questi soggetti che vanno fuori Provincia, Sindaco io parlo di soggetti che vanno fuori Provincia, in centri di altissima specialità, danno un contributo, ad esempio chi fa un ricovero in Day Hospital ed è costretto a fare avanti ed indietro da Palermo, dal Maurizio Ascoli, dal Bambino Gesù. Oppure chi va al Carlo Besta a Bagheria o il San Raffaele a Cefalù, perché se vanno a Milano gli diamo i soldi. Parliamo di contributi sempre per soggetti che hanno difficoltà economiche e si trovano in una condizione di disagio. Io parlo di emendare il Regolamento in modo migliorativo e che sia veramente da supporto nei confronti di chi ha situazioni difficili. Oggi andare a votare così il Regolamento per com'è obiettivamente, anche facendo il mea culpa, fino all'altro ieri facevo altro, facevo le Esenzioni Ticket collega Arcara, da due mesi mi occupo di cose che rientrano proprio in questo Regolamento, posso dire che noi siamo un doppione rispetto all'ASP, però c'è certe che il biglietto non se lo può comprare e come facciamo? Noi glielo diamo, ma una volta sola e chi deve andare per dieci volte non glielo diamo. Ecco perché dico Sindaco credo che ci sia la necessità, soprattutto dal punto di vista tecnico, non tanto politico, perché la volontà politica c'è tutta di fare questo Regolamento, il problema è che ci sono aspetti tecnici che vanno sicuramente rivisti. Io oggi mi ritrovo che devo certificare che alle persone che gli si fa il biglietto io devo certificare che non sono venuti a fare la pratica da me. Scusate ma il rimborso su che cosa si fa, non si va sul titolo di spesa? Su che cosa si fa? Perché devo fare questo certificato e la gente deve venire da me e certificare che non nello presentato l'istanza. Dottor Sparla ha seguito il ragionamento? Io devo certificare che le persone, i soggetti, i pazienti non sono venuti da me a fare istanza di rimborso per andare fuori Regione. Ma come faccio a rimborsare se non ho i titoli di spesa che vengono fatti da voi? Perché voi anticipate e quindi che motivo ha la gente di venire da me e devo fare un lavoro che non è di mia competenza, io parlo per il mio servizio. Tutte queste cose fino a due mesi fa non le conoscevo, perché non è che siccome lavoro all'ASP so tutti di tutto, non è possibile. Io facevo l'esenzione Ticket e mi occupavo di pratiche all'estero, oggi mi occupo di altro ed effettivamente ci sono aspetti tecnici che vanno assolutamente rivisti, perché noi crediamo disagi e diamo a volte situazioni come nel caso di chi va a fare massaggi nei centri di riabilitazione, gli diamo il rimborso e chi va a fare terapie per malattie rare a Messina non gli diamo niente. Qui c'è qualche cosa che non quadra. Sindaco io faccio un mea culpa, ma queste cose oggi le sto notando, parlo da tecnico, logicamente la volontà politica è quella di

sostenere chi è in grave difficoltà. Sindaco, ripeto, lo vogliamo votare, lo votiamo, tanto se dobbiamo accontentare perché dobbiamo accontentare è una cosa, se dobbiamo fare le cose perbene e giuste e dare disagi e sostenere le famiglie che sono veramente in difficoltà è un'altra cosa. Ho detto che faccio un mea culpa, forse lei non l'ha capito collega Arcara. Io faccio il tecnico, se volete votarlo votartelo, l'importante è che siete contenti ed accontentate a chi avete promesso in questo caso non so che cosa, perché ci sono aspetti tecnici che vanno migliorati ed il dottor Sparla lo sta confermando, non è che me lo sono inventato.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, non c'è bisogno di innervosirsi. Colleghe.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non me lo faccio dire da nessuno, sono stati gli altri negli anni scorsi.

PRESIDENTE GALFANO

Lei ha ha prospettato dei problemi reali, perché ha la possibilità di toccare con mano questi problemi, noi siamo qui ad ascoltarla. Ora c'è anche la Commissione lunedì, però da quello ho capito, per quello che ha detto lei, forse non riusciremo da qui a breve termine, così come c'eravamo prospettati di martedì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente ma chi l'ha detto che la Commissione si deve riunire solo il lunedì?

PRESIDENTE GALFANO

Appunto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Si può riunire lunedì, martedì, si fa una convocazione straordinaria e si convoca ogni giorno, se si vuole fare.

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Se non si vuole fare no.

PRESIDENTE GALFANO

Ma siamo qui per questo noi, per discutere questo. Collega Arcara non c'è bisogno di entrare in polemica, perché stiamo parlando tutti nella stessa direzione.

CONSIGLIERE ARCARA

Lei non sa quello che devo dire io, quindi non è il caso che si alteri, mantenga la calma, mantenga la calma e lo

stile è un profilo degno del ruolo che ricopre. Io semplicemente vorrei aggiungere ed è palese la cosa perché per altro ovviamente il Consigliere Meo sta dicendo quasi apostrofando me e Linda Licari "ma in due anni che avete fatto?". Consigliere Meo sto rispondendo al Consigliere Federica Meo. Allora Consigliere Coppola se c'è qualcuno che non capisce questo è lei, che sia chiaro. Se c'è qualcuno che non capisce questo è lei, intanto io non le consento di anticipare la mia risposta, non sa quello che io devo dire, io sto rispondendo alla Consigliera Federica Meo alla quale sto dicendo e valga per tutti su questo Regolamento si è lavorato per due anni e mezzo. La mia prima richiesta e lei era in Commissione avrebbe potuto anche assecondare la mia richiesta che è stata piuttosto che esaminare singoli articoli così estrapolandoli un po' al 17, un po' al 18, rivediamo tutto il Regolamento e facciamo un lavoro più preciso e più puntuale. Questa è stata la mia proposta inascoltata, perché si è proceduto prima con l'Articolo 18, dopo qualche mese andiamo all'Articolo 17, dopo "No, torniamo al 18". Allora Consigliere Coppola cortesemente io l'ho ascoltata e desidero che anche lei mi ascolti, dopodiché che cosa ho deciso, dico: "Mettete mano voi al Regolamento, io sono qua e quel mio modesto contributo lo darò, ma per il resto capisco che si vuol procedere in una certa maniera da me non condivisa però non creerò ostacoli." Questa è la mia posizione all'interno della Commissione. Ha lavorato molto Linda Licari accanto a me, ha dato l'anima devo dire, quando si è dimessa subentrando la mia persona, il mio primo intento è stato quello di completare questo lavoro, dico "Portiamolo in Consiglio Comunale", però francamente alcuni aspetti non sono stati condivisi, ne avremmo potuto discutere qui. Ecco la mia posizione ed il mio rapporto con il Regolamento, quindi diciamo che questa sua uscita così, gridare e perdere le staffe è fuori luogo perché io ho chiarito la mia posizione. Lei è nel pieno diritto di presentare emendamenti, semplicemente voglio ricordare un altro aspetto del problema, sa molto bene che noi possiamo, guardi il problema della povertà, il problema di chi si soffre sta a cuore a tutti noi, non soltanto a lei, non soltanto a lei, su questo non ci sono dubbi, però purtroppo ci sono stanziamenti di Bilancio entro i quali ci si deve muovere e se non ricordo male durante l'ultima seduta quando io ho posto all'Amministrazione una domanda precisa e dico: "Quest'Amministrazione Comunale vuole darsi una priorità, i Servizi Sociali", lei è stato il primo quasi quasi ad ironizzare sulla mia richiesta e non ho capito per quale ragione. Allora se l'Amministrazione Comunale vuole sui Servizi Sociali darsi una priorità è bene che si lavori sul Bilancio, perché mi risulta ad esempio che stanno lavorando per quanto riguarda, se non sbaglio, l'accompagnamento nei centri di riabilitazione credo, stanno lavorando e hanno a disposizione appena 130.000,00

euro ne occorrono 150.000,00. Lavoriamo nel Bilancio in maniera tale da mettere a disposizione una somma superiore, però, voglio dire stiamo attenti, entro quei limiti dobbiamo lavorare, proprio per non deludere chi ripone fiducia in noi e magari poi poter dire "No, adesso non ci sono più risorse", quindi quando invito l'Amministrazione a razionalizzare le risorse, a darsi una priorità, perché purtroppo ahimè il problema della povertà e della sofferenza nel nostro territorio si vive più che mai è finalizzato solo a questo. Chiarita la mia posizione lei può presentare, per carità sono io, tutti gli emendamenti che vuole, ovviamente nella speranza che si proceda però alla trattazione ed alla sua approvazione nel più breve tempo possibile per non recare ulteriori danni ai nostri concittadini, grazie.

Assume la presidenza del Consiglio, il Consigliere Vincenzo Sturiano

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola le do subito una parola, le do la possibilità di replicare, però voglio spendere una parola a sua difesa, perché ritengo fra le altre cose che non c'è nulla per cui debba essere difeso, ma ritengo come dice lei naturalmente, visto che è componente della Commissione qualcuno potrebbe dire: "Ma lei è stato all'interno della Commissione perché non li proponeva prima?" Lo ha anticipato lei e lo dico anch'io, perché il collega Coppola magari fino a qualche mese fa non espletava il servizio che stava facendo in questo momento e quindi interfacciandosi con il pubblico ci sono delle situazioni che per me sono, assolutamente Flavio devi chiedere scusa alla cittadinanza con cui ti interfacci per non essere in grado di dare risposte su fatti oggettivi che effettivamente il fatto che non siamo state disciplinate ritengo che è da Paese incivili, non capisco qual è il senso che se io una patologia grave e devo essere ricoverato a Catania o a Messina non mi danno nemmeno il rimborso delle spese del viaggio, se devo andare a Roma mi rimborsano tutto. È una cosa anomala, è come se per andare a Messina non c'è bisogno di fare spese, ci sono centri specializzati che sono a Messina o a Catania, quindi se possiamo disciplinarlo qual è il problema. Ci sono degli emendamenti che diminuiscono, perché secondo me non aveva nemmeno senso prevedere. Prego, Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Visto che lei Presidente ha seguito il mio ragionamento e non ha capito nulla, perché così è, io ho detto chiedo scusa io prima alla Città ed ai Cittadini, ma io due mesi fa facevo tutt'altra cosa nel mio servizio. Presidente facciamo così questi sono gli emendamenti che avevo preparato, votiamo il Regolamento così per com'è, così la

collega Arcara è contenta, gli emendamenti eventualmente chiediamo all'Amministrazione di ripresentare, visto che il dottor Sparla, ci siamo accorti che ci sono effettivamente queste incongruenze, chiamiamole così, non ci interessa molto delle incongruenze, non mi interessa a nessuno che duecento pazienti devono venire in un Servizio dove non spetterebbe di fare un certificato, l'importante è che si fa questa cosa, va bene, io sono disponibile a votare il Regolamento così per com'è. A questi soggetti, come a Rachele, facciamo un'altra manifestazione, a Rachele o a tutti gli altri che ci saranno, diremo che il Consiglio Comunale ha voluto tenere in considerazione tutto questo. Io ho solamente detto una settimana di tempo, perché oggi mi sono accorto di queste cose e che due mesi non me ne sarei potuto accorgere. No, no non va benissimo, perché lei ha discusso contro di me, ma per quale motivo. Poi le poste di Bilancio, ho detto che il Regolamento va fatto ed i contributi che riguardano i Servizi Sociali si fanno per quelle situazioni che sono fortemente disagiate e di fatto ho previsto, non è che l'ho previsto per tutti, l'ho previsto per fasce di reddito, per situazioni di malattie rare che ce ne saranno sì o no dieci a Marsala, di questi soggetti parliamo e che probabilmente li abbiamo a recuperare proprio in quegli articoli dove effettivamente noi diamo una cosa che non dovremmo. Presidente per me possiamo votare l'atto così com'è, per quanto riguarda gli emendamenti sono stati strappati.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola non sono d'accordo. Collega Coppola, collega Coppola sono stato io a darle la parola ed a cercarla in aula, perché quando stamattina si è confrontato con me ed altri colleghi Consiglieri sull'argomento abbiamo ritenuto che per quanto mi riguarda e riguardava anche gli altri presenti erano meritori di essere attenzionati. Ho detto in aula prima di iniziare la discussione "Invito il collega Coppola ad intervenire su quelle che dovevano essere le proposte di emendamento in modo tale che possono diventare patrimonio di una discussione d'aula" perché non è un qualcosa che ha un interesse personale. Significa che ci sono cittadini che non hanno la possibilità economica di curare i propri figli e capisco per quale motivo noi non dobbiamo dare la possibilità. Se c'è un errore, ma questo anche per una sola persona, può essere anche una sola persona che ha diritto, c'è un errore e va formulato, va rivisto quel Regolamento e ci fa piacere che ce ne siamo accorti per tempo, per carità, ma in questo caso non è uno, sono decine e centinaia. Allora da un lato c'è un eccesso perché diamo in eccesso rispetto a quello che si potrebbe dare e possiamo recuperare, dall'altra parte abbiamo un'uscita ed un ritorno e quindi se poi dobbiamo aggiustare qualche decina di migliaia di euro, io penso che siano fesserie, perché avere un bambino malato grave che deve

andare a Catania e non lo possiamo nemmeno... Flavio non penso che l'Aula è contraria a questa cosa, assolutamente. La collega Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Sindaco, Giunta, Funzionari, colleghi e pubblico in sala, io credo che dobbiamo fare una sintesi e lavorare in maniera pacifica e serena nell'interesse di tutti, perché devo dire che veramente il collega Coppola è stato uno fra quelli che ha dato il maggior contributo anche per il lavoro che svolge e questo ce lo ricordiamo. Adesso c'è un'attenzione particolare verso l'Articolo 18. Siccome io volevo proporti Presidente eventualmente di leggere anche in aula, perché è giusto che tutti i Consiglieri, data la delicatezza del tema, si legga, si leggano proprio questi che sono gli articoli che sollevano un pochino più di perplessità che sono l'Articolo 17 che è stato il primo Articolo che abbiamo emendato ed allora ci fu quest'emergenza, perché c'è stato tutto questo clamore che ha suscitato poi dall'approvazione e dalla messa in atto del Regolamento che per forza di cose era stato approvato per esigenze economiche, per cui questo fu il primo intervento che facemmo subito, l'Articolo 17. Poi ci fu l'Articolo 18 che riguardava il contributo dei farmaci, che tutti siamo pressati da gente che purtroppo hanno esigenze e con 250,00 euro al mese non riesce ad acquistare questi farmaci, anche se non sono vitali però sono dei farmaci necessari e qualcuno proprio non riesce. Siccome non incide, perché l'avevamo visto ed avevamo fatto anche una statistica, abbiamo visto che non incide in maniera così consistente l'acquisto dei farmaci, almeno con il nuovo Regolamento che era stato votato poi nell'aprile del 2015, credo che questo che avevamo votato Presidente, cioè che avevamo emendato e poi i Servizi Sociali calarono sempre per indirizzo politico dell'Assessore all'interno del Regolamento non credo che sia così dispendioso, anzi lo ritengo parsimonioso e tra l'altro richiede così tante verifiche e controlli, perché è giusto che si siano i controlli. All'epoca si sollevava il problema di chi magari andava a chiedere il contributo per i farmaci di Fascia C invece andava a comprare i cosmetici in farmacia, questo è stato sollevato, è stato chiarito e per togliere ogni dubbio l'abbiamo fatto in maniera così precisa da togliere veramente la possibilità all'utenza di acquistare altro che non fossero farmaci. Io direi, Presidente, se lei è d'accordo di leggere questi punti sia l'Articolo 18 che l'Articolo 17. Collega Coppola che ne pensi se leggiamo questi due Articoli che sono quelli che magari mostrano più perplessità e possono creare, eventualmente se sei disponibile leggiamo anche i tuoi emendamenti e vediamo se possiamo trovare alla quadra e così cerchiamo di chiudere questo Regolamento che portiamo avanti da troppo tempo. Penso che questa è l'Aula preposta per farlo, in

Commissione ne abbiamo parlato abbondantemente, abbiamo ascoltato esperti di tutti i tipi, Direttori Sanitari, il Sindaco stesso che è intervenuto a dare un suo contributo per l'Articolo 18. Io credo che dovremmo trovare una quadra, quindi Presidente se sei d'accordo leggiamo questi due Articoli perché poi sul resto credo che non ci siano grandi difficoltà, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Secondo me possiamo tranquillamente leggere gli Articoli, la cosa più logica era far relazionare il collega sul perché ha presentato degli emendamenti, dare una lettura degli emendamenti che ha presentato ed in base agli emendamenti che sono stati presentati ed agli articoli, quindi la lettura degli Articoli integrati all'emendamento che era stato proposto, in modo tale che ci fosse stata la possibilità di far capire anche a chi non ha avuto la possibilità. Io condivido, oggi me l'ha spiegato con molta attenzione e condivido. Collega Coppola se possiamo leggere gli articoli e spiegare anche il senso degli emendamenti perché il senso l'aveva, se ci sono degli emendamenti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'Articolo 18, incomincio dall'Articolo 18, per assistenza economica in forma straordinaria "Si intende l'erogazione di un contributo una tantum per far fronte ad un'imprevista o imprevedibile situazione di disagio caratterizzato da urgenza di carattere familiare, personale e di salute. L'istanza deve contenere un motivo..." questo lo salto? Lo leggiamo tutto. "L'istanza deve contenere il motivo della richiesta, i certificati antistanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al Servizio ed il preventivo di spesa ove necessario. I Cittadini per beneficiare del Servizio di Assistenza Economica Straordinaria devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al beneficio del servizio economico così come previsto dall'Articolo 8 e 9 del presente Regolamento e possedere altresì i seguenti requisiti di accesso: Reddito personale e familiare non superiore al doppio del minimo vitale, ad eccezione del soggetto beneficiario di cui al Comma 2, il cui reddito non potrà superare tre volte la quota" e qua parliamo di a fasce di reddito "Il contributo in ogni caso per la stessa motivazione non può essere accordato più di una sola volta nel corso dello stesso Esercizio Finanziario con riferimento allo stesso soggetto singolo, ad eccezione del Comma 2 e 3, sempre ai limiti degli stanziamenti di Bilancio". Qua parliamo di sempre contributi, di contributi e non di rimborso, il rimborso si deve dare per forza, il contributo se ci sono i soldi si danno, altrimenti niente. "Sono esclusi dal Servizio di assistenza economica straordinaria i cittadini che producono reddito personale e familiare superiore al doppio del minimo vitale, ad

eccezione del Comma 2; non sono residente da almeno un anno nel Comune di Marsala; non sono in possesso del permesso di soggiorno se stranieri e che non sono residenti da almeno un anno nel Comune. All'eventuale convocazione da parte del personale tecnico - amministrativo non si presenta al colloquio funzionale all'istruttoria dell'istanza o non fornisce la dovuta documentazione. Aver ottenuto per la stessa motivazione contributo, prestazione da quest'Amministrazione o Distretto Sociosanitario 52 Marsala - Petrosino". Siccome il Distretto Sanitario ha provveduto a fare un progetto "Ti accompagno io", se c'è gente che usufruisce del "Ti accompagno Io" per fare la chemioterapia a Trapani o a Castelvetro non può presentare l'istanza del rimborso, mi sembra naturale perché glielo accompagnano. "Situazione di grave patologia che necessita di interventi sanitari fuori della Regione Sicilia attestante la certificazione medica dell'ASP di Trapani oppure da Ospedale o Cliniche Universitarie" perché sono intervenuto, Sindaco e Presidente, perché la patologia dev'essere solo accertata dall'ASP di Trapani? E se viene dal Policlinico di Palermo o da Catania? "Dev'essere certificato da ospedale, Clinica Universitaria" ma perché ASP Trapani, perché se viene dall'ASP di Palermo non è buono. Allora ho pensato, siccome noi abbiamo le Leggi che sono regionali, cara collega "Di certificazione di struttura pubblica sanitaria Regionale" così generalizziamo tutto. La vuoi lasciare così, va bene. Certificazione di Struttura pubblica sanitaria Regionale o ospedali. E se viene dall'ASL 6 di Palermo?

PRESIDENTE STURIANO

Quello che dice il collega Coppola che è messo "Strutture della Provincia di Trapani". "O Ospedali o Cliniche Universitarie?"

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

E se viene con certificato dell'ASP di Palermo non è buono? Questo significa, non è ospedale è ASP. Aziende Ospedaliere e ASP ci sono, Sindaco.

SINDACO

Stiamo parlando sicuramente di patologie gravi e credo che ci voglia un centro specialistico per dare una certificazione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi per andare fuori Regione "La Regione per Autorizzare". L'Otorino che viene da noi certificata che quella patologia necessita di intervento fuori Regione. Noi siamo Distretto, siamo ASP Trapani, se viene dall'ASP di Palermo quello stesso specialista non è possibile? Per esempio l'ortopedico che viene da noi è Palermitano e fa due volte alla settimana qua e tre volte a Palermo, se lo fa a

Palermo non è buono, se lo fa a Trapani è buono. Questo voglio dire. Dunque Struttura Pubblica Convenzionale Sanitaria uno specialista. Sindaco lei è un tecnico e sa perché le dico questo, perché è capitato che a volte la Regione ha rigettato istanze per questo motivo ed allora per evitare che domani l'impiegato dice: "Ma viene dall'ASP di Palermo, non è ospedale, non è il Policlinico, ma è ASP di Palermo, dunque significa che non è buono". Lei può garantire che è buono?

SINDACO

Andiamo un po' in ordine. Io non credo che questo vale per noi, non credo che vale per l'ASP di Trapani, questo è un Regolamento nostro non è così?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì.

SINDACO

È il Regolamento del Comune. È il Regolamento del Comune e non certo dell'ASP. Se l'ASP boccia qualche cosa è una cosa dell'ASP, chiedo scusa fatemi capire, questo è un Regolamento perché il Comune di Marsala possa dare un contributo o un qualche cosa. Se l'ASP di Trapani dice di no ad un certificato dell'ASP di Palermo noi non c'entriamo, sono fatti dell'ASP.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sindaco forse mi sono spiegato male. Poniamo il caso che c'è uno che deve andare fuori Regione per problemi Ortopedici, il Rizzoli di Bologna, ci vuole il certificato fatto da un ortopedico di struttura pubblica. In questo caso: se viene dall'Ospedale che sia di Trapani o della Regione Sicilia va bene. Il Dottor Leone è un ortopedico che viene da noi, due volte alla settimana, se fa il certificato e il paziente lo va a trovare a Palermo e glielo fa con l'ASL ed il timbro è di Palermo che fa è buono o non è buono?

SINDACO

Insisto, ma a me sembra che noi stiamo parlando di cose importanti e poi ci perdiamo per peli. Scusate un attimo, stiamo parlando di situazioni importanti che qua complessivamente in questa Provincia non si possono curare, giusto?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No in questa Provincia, in questa Regione, Sindaco.

SINDACO

In questo Regione che non si possono curare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Fuori Regione che significa, altrimenti scrivevamo "Fuori Provincia".

SINDACO

Scusi un attimo, stia tranquillo. Noi stiamo parlando di cose che in questa Regione non si possono curare. Se in questa Regione non si possono curare visto che in questo mondo ci sono tante cose strane, mettiamola così, io preferisco che sia l'ASP a dire che in questa nostra Regione non si possa curare..

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'ASP quale? Solo quella di Trapani, perché quella di Palermo non c'è.

SINDACO

Se posso, Presidente e Consigliere la prego. Stiamo parlando di situazioni in cui in questa Regione non ci si possa curare. Qualcuno mi deve attestare e che si assume la responsabilità l'ASP di Trapani che dice: "Io non ti posso curare", perché l'ASP ci mette i soldi complessivamente e poi noi diamo un contributo. Io preferisco, scusate un attimo, di aiutare tutte le persone che hanno veramente bisogno dove qualcuno mi dice, si assume la responsabilità e che sia un Centro specialistico, perché è privato io non lo possa fare, può diventare un'altra cosa. Mi sembra che noi stiamo parlando di grandi cose che noi dobbiamo assolutamente aiutare, ma credo che sia opportuno avere un attestato di alta qualità in cui nessuno mettere, Consigliere mi consenta come qualcuno diceva, noi stiamo dicendo che quello che deve fare di più è l'ASP e quindi è bene che l'ASP dica "Io non lo posso curare".

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'ASP quale?

SINDACO

L'ASP di Trapani, perché noi siamo residenti a Trapani, Consigliere. Se l'ASP si assume la responsabilità, per quale motivo, perché l'ASP è quella che poi dovrebbe anche contribuire al pagamento, che dovrebbe pagare, che se ne va a Milano o da un'altra parte, che ci sia un centro di altissima specializzazione che dice "In Regione non ci si può curare" io non mi fiderei con il rispetto di tutti, dell'ultimo attestato di un medico che lavora in un Centro così, stiamo parlando di cose importanti che noi dobbiamo votare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sindaco lei fa finta di non capire o non capisce?

SINDACO

Cosa?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lei fa finta di non capire quello che ho detto io o non lo capisce.

SINDACO

No, no io capisco. Io capisco.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, no lei non l'ha capito.

SINDACO

Può darsi che non ho capito, allora si spieghi meglio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io ho detto di sostituire questa frase "Con certificazione specialistica di struttura pubblica Regionale". Per com'è scritto qua significa che possono essere ospedali, Università oppure l'ASP di Trapani, se lo fa l'ASP di Palermo non è buono, ma che discorsi sono. L'ASP di Palermo è una struttura pubblica e non uno studio come dice lei Sindaco, ma che dice.

SINDACO

Scusate ma è questa forse la cosa così importante per non fare un certificato qua in quest'ASP.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ma non è importante, è un fatto tecnico, Sindaco. Facciamo una cosa, mi dispiace fare nome e cognome, il nostro Ortopedico che viene a Marsala due volte alla settimana, lo stesso paziente che deve partire all'indomani e quello gli dice: "Vieni all'ASL di Palermo che te lo faccio lì il Certificato" metto il Timbro ASP Palermo non è valido. Lei può dire che è valido, lei può dire al suo Funzionario "Glielo faccia comunque" o no. Me lo dica Sindaco.

SINDACO

No, no e quel medico che viene all'ASP di Marsala dice che in Provincia...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lo stesso medico che lavora sia a Marsala che a Palermo. La dottoressa Rallo è Otorino lavora a Marsala ed a Palermo, se fa il certificato ad un paziente con il timbro di Palermo non è buono, con l'ASP di Trapani è buono e lei lo mette in discussione, ma stiamo scherzando Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate formalizziamo gli emendamenti, ci saranno i pareri tecnici.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente ho chiesto di mettere "Certificazione Specialistica di Struttura Pubblica Regionale" e non privata. Dunque lo stesso medico che lavora a Marsala, a Palermo, l'Ortopedico, l'Otorino, io lavoro con queste cose Sindaco. Lo stesso dottore che lavora sia a Marsala ed a Palermo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ci stiamo imbracando su una dicitura.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il Sindaco ha detto che è così.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma ci stiamo imbracando su una dicitura Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Flavio scusa! Scusate. L'emendamento formalizziamo, lo presentiamo e vediamo qual è il dovuto e relativo parere tecnico senza problemi e poi vediamo, martedì poi lo discutiamo. Ci sono altri interventi, colleghi? Colleghi ci sono altri interventi sulla discussione di carattere generale sul Regolamento? Se non ci sono altri interventi io chiudo la seduta.

CONSIGLIERE GALDOLFO

Presidente mi scusi, siccome l'altro giorno c'eravamo lasciati che aspettavamo una relazione da parte del Dirigente del Settore Finanziario per capire l'applicabilità di questo Regolamento, però di questo non se ne parla di più.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Condivido Presidente, condivido.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il Sindaco si fida solo dell'ASP di Trapani. Mi

SINDACO

Io non sto dicendo questo. Io dico che lo stesso certificato che serve all'ASP che mette la maggior parte dei soldi, perché chi autorizza ad andare fuori, a Messina o a Milano, o a Londra, chi è autorizza è un medico qualsiasi e l'ASP poi paga, o l'ASP dove ci sono degli specialisti ad hoc che autorizzi ad andare fuori?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sindaco il ragionamento di Coppola è: per evitare che l'utente che va all'ASP di Palermo, e viene visitato a Palermo o ad Agrigento...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo, se io vado a Palermo e mi sento male e

mi ricoverano e ho una certificazione devo rifare nuovamente tutte le visite a Marsala, a Trapani. Ma è così difficile?

CONSIGLIERE GANDOLFO

È per evitare che poi l'utente poi deve ritornare a passare la visita.

CONSIGLIERE LICARI

Si sta creando confusione. Qua viene precisato, mi scusi Presidente, viene precisato "Ospedali e cliniche universitarie" di che cosa stiamo parlando? Io capisco quello che tu vuoi dire.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio scusa formalizziamo l'emendamento, quando ci saranno i pareri vedremo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente non è questione di formalizzare l'emendamento perché abbiamo capito che qua c'è gente intelligente e capisce qual è il problema. Poi ci sono quelli che non vogliono capire, che devono far passare ...(parola non chiara)... ma stiamo scherzando, cioè significa farmi passare per stupido, per una cosa che è italiano, Sindaco, è italiano.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio?

CONSIGLIERE COPPOLA FRAVIO

Mi scusi Presidente, mi dispiace passare per uno che sta dicendo fesserie quando dico le cose normali. Ma stiamo scherzando, veramente c'è da pensare quello che hai proposto. Stiamo proprio al limite, devo passare io per stupido per una cosa che sta veicolando.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È Italiano. C'è scritto ASP e non Regione Sicilia, ha capito dov'è la differenza? Significa che Michele Gandolfo, ho fatto anche esempi di specializzi che lavorano a Marsala ed a Palermo, se lo si fa a Marsala è buono, se lo fai a Palermo no? Ma stiamo scherzando Sindaco. Non lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Penso che siamo stati chiari quindi si formalizza ufficialmente l'emendamento, lo protocolliamo, lo trasmettiamo agli uffici entro lunedì, acquisiamo i pareri e sull'acquisizione del parere poi ci esprimiamo. Scusate. Sindaco.

SINDACO

Capisco che noi stiamo facendo un discorso... (intervento fuori microfono)... Presidente prego un po' di rispetto per tutti, non c'è bisogno di agitarsi. Consigliere non c'è bisogno di agitarsi assolutamente, non c'è bisogno di agitarsi assolutamente, come lei ha espresso il suo pensiero, io ho espresso il mio pensiero che può darsi che sia sbagliato. Lei ha espresso il suo pensiero in modo bello e caloroso, io posso esprimere il pensiero anche in modo tranquillo. Ci sono opinioni diverse e credo che la cosa importante non sia questa, noi stiamo parlando di situazioni, Consigliere non c'è bisogno che ritorni a parlare in continuazioni lei, aspetti anche gli altri. Aspetti anche gli altri, questo è il suo pensiero, che per noi va assolutamente bene. Io dico che se è stato scritto così, può essere che ci sia una motivazione, se non c'è motivazione per noi, siccome questo Regolamento lo state facendo voi, per noi va bene il Regolamento del Consiglio Comunale va assolutamente bene. Dico da Sindaco, siccome avete questo Regolamento da due anni, forse chiudere e stringere non farebbe male, perché noi rischiamo di non dare quell'aiuto che è necessario che tutti vogliamo dare, perché siamo bloccati da due anni in un Regolamento che è stato visto e rivisto, sarebbe opportuno chiudere e poi aggiustarlo, altrimenti noi quello che noi vogliamo dare come aiuto non riusciamo a darlo. Solo questo sto dicendomi. Poi bisogna facilitare pur avendo certezze che qualcuno non faccia il furbo, possiamo anche dirlo, perché ci può essere questo rischio, dobbiamo facilitare le persone.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola. Non mi fate chiudere la seduta. La seduta è stata tranquilla.

SINDACO

Ma il Regolamento l'avete lavorato e visto da due anni.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Gerardi la parola a lei, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Sindaco, Assessori. Presidente dagli interventi di Flavio Coppola, dagli interventi anche dei componenti della Commissione emergono delle perplessità e penso che Flavio occupa un ruolo all'interno dell'ASP e ha cognizione diretta sugli interventi migliorativi di questo Regolamento. Chiudere questo Regolamento in due anni e chiuderlo in due anni ed una settimana non penso che caschi il mondo, anzi se possiamo apportare delle migliorie a questo Regolamento in una settimana di lavoro io penso che avremmo fatto una cosa

gradita sia ai cittadini e sia alla città che al Regolamento stesso, più si va avanti e più le contraddizioni nascono. Io propongo, mi dispiace che non c'è il Presidente della Commissione in aula ai Servizi Sociali di sospendere la trattazione di questo Regolamento ed invitare la stessa Commissione a fare delle sedute di carattere d'urgenza, convocandola anche ogni giorno e sollevare tutte le perplessità, perché per com'è questo Regolamento io personalmente non lo voterò. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Ruggeri.

ASSESSORE RUGGERI

Volevo precisare che sono stata convocata alla Commissione di cui lui è Presidente, non lo so. Questo punto non è stato toccato, era già nel precedente Regolamento, non è stato toccato, non l'abbiamo messo noi, Ospedale, ASP di Trapani, etc. c'era già nel precedente Regolamento non è stato toccato. Poi sono stata convocata oltre che la Commissione Affari Sociali anche nella Commissione di cui è Presidente Ivan Gerardi, il Consigliere Gerardi, scusate.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore Ruggeri penso di essere stato non chiaro, chiarissimo, mi ero impegnato con l'aula a far approvare questo Regolamento entro il mese di febbraio, ci sono stati eventi eccezionali, ho condiviso e concordato con l'Aula l'eccezionalità degli eventi, Abbiamo sospeso per quindici giorni la trattazione in quanto abbiamo occupato perennemente il Consiglio Comunale per un motivo validissimo e nobile, mi sono impegnato durante questa seduta ma non da solo, condividendolo anche con i Capigruppo Consiliare di chiudere la discussione di carattere generale stasera. Tutti i dubbi che vengono esplicitati stasera si presenteranno gli emendamenti, ci confronteremo poi con i pareri sugli emendamenti nella seduta di martedì. Quindi se ci sono dubbi, i dubbi devono stare nei pareri, è chiaro? Scusate, capisco che gli animi sono agitati, ma non ci sono questioni di carattere personale. Vi invito quindi ad intervenire sul Regolamento con una discussione di carattere generale e dopodiché chiudiamo e ci aggiorniamo a martedì. Gli emendamenti saranno presentati ed accettati entro lunedì, qualsiasi emendamenti che pervenga dopo lunedì non sarà accettato, che sia chiaro. Consigliere Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Io sto facendo anche memoria storica, perché ricordarsi anche delle varie audizioni che abbiamo fatto, collega, essendo passato diverso tempo, io credo che questa... (intervento fuori microfono)... collega ti sto

venendo in aiuto. Collega Coppola se mi ascolti.

PRESIDENTE STURIANO

Parlate con la Presidenza. Vi prego, parlate con la Presidenza, altrimenti diventa un fatto personale con il Consigliere Coppola, non è così.

CONSIGLIERE LICARI

Sto facendo memoria storica e ricordo che forse la motivazione che ci ha portato poi ad invitare anche i Servizi Sociali a scrivere "ASP di Trapani" che è stata condivisa all'epoca, perché questa cosa è stata sollevata adesso perché si sta riflettendo, non è stato toccato perché era così e poi perché questo contributo economico straordinario prevede appunto un aiuto che si dà a chi si sposta. Per cui io che sono Marsalese e devo andare incontro a delle spese di viaggio che non posso sostenerle, faccio un controllo nella mia ASP, perché mi accorgo di avere un problema serio, sto cercando di spiegare perché all'epoca non ci siamo accorti di questo, una volta che viene evidenziato si può benissimo emendare, si emenda, si vota e si aggiunge, basta, il problema è risolto. Il problema non è stato sollevato all'epoca perché si pensava che comunque scopri di avere qualche problema serio all'interno della città o della provincia, tutto qua. Sto cercando di ricordare perché non l'abbiamo cambiato. Sto dicendo di proporre l'emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, mi sembra che la discussione è chiusa, mi sembra che la discussione è chiusa ed è assurdo che continuiamo a discutere del nulla. Se ci sono emendamenti che devono essere formalizzati, formalizzateli, non può diventare una questione personale fra due colleghi, quindi formalizzate gli emendamenti e la discussione è chiusa. Se ci sono altri interventi su altri Articoli vi do la parola, diversamente chiudo la seduta.

CONSIGLIERE LICARI

Scusa Presidente, anche in merito ai problemi che si poneva qualcuno per il Bilancio, qua è sempre ricordato in ogni articolo che si rientra sempre nei limiti di stanziamento di Bilancio. Sono stati previsti ogni sei mesi i monitoraggi in un altro articolo, per cui credo che chi sia una cosa che può venire incontro anche agli Uffici stessi.

PRESIDENTE STURIANO

Anche su questa cosa che sia chiaro, ha detto qualche collega Consigliera, Assessore questo dev'essere lei assieme agli Uffici Finanziari, Consigliere Coppola e Consigliere Gerardi scusate un attimo, io sto chiudendo la Seduta, però prima di chiudere la Seduta due punti devono essere chiari. Gli emendamenti vanno depositati entro

lunedì e questo sia chiaro, io non metterò in trattazione nessun emendamento che venga depositato all'Ufficio di Presidenza oltre lunedì e su questo sarò chiaro. Secondo aspetto relativamente al Regolamento così com'è stato presentato e previsto io non dico di parlare di Consolidati, perché non si possono fare i consolidati, poi non è un qualcosa di certo, può variare anche di anno in anno, oggi posso avere dieci e domani posso avere otto come posso avere dodici, che sia chiaro, ma approssimativamente un'esigenza di Bilancio approssimativa ce la siamo fatta? Se dobbiamo trovare ulteriori risorse o pensiamo che con queste risorse possiamo quanto meno e con la Variazione di Bilancio poi aggiungere o togliere, una proiezione in linea di massimo penso che si possa fare, partendo dal Consolidato. Non è che dovete rispondere ora.

ASSESSORE RUGGERI

Intanto il Dirigente mi pare che l'altra volta ha risposto e nel verbale della seduta precedente dovrebbe essere verificato che ha risposto. È chiaro che allargando la platea può essere che ci vorranno più fondi, ma questo non lo possiamo sapere, non possiamo quantificare quanti utenti arriveranno a fare le domande. Chiaramente se molte persone che avranno il REI non potranno avere gli altri contributi questo diminuirà la spesa. Però se aumentiamo, senza intervenire sugli emendamenti, ma se il Consigliere Coppola dice che dobbiamo finanziare più viaggi di una persona che ha bisogno, giustamente, ha tutto il diritto di andarsi a curare non una volta come previsto da dieci volte, tutto questo aumenterà la spesa è chiaro, ma adesso non posso quantificare quanti saranno questi cittadini che ci chiederanno questo contributo, è difficile poterlo quantificare, neanche il Dirigente penso. Noi la prossima volta possiamo dirvi un'idea di quello che abbiamo speso fino ad oggi, ma non abbiamo la certezza matematica di quante domande ci arriveranno, è chiaro?

PRESIDENTE STURIANO

Assessore mi scusi. Io invito innanzitutto a fare silenzio, stiamo trattando un argomento che è serissimo, non serio. Assessore stiamo trattando un argomento che è serissimo, chi è qui vuol dire che è abbastanza rappresentativo, se siamo qui è perché vogliamo ancora capire. Io ho detto poco fa può trattarsi anche di un solo caso, in questo momento non stiamo esaminando un caso, sono decine di casi che secondo me hanno anche diritto. Se hanno anche diritto, ma si può tranquillamente prevedere. Per esempio il collega Coppola stava presentando un emendamento, perché se devo andare a Castelvetro ho diritto ad avere 30,00 euro di Rimborso spese di benzina? Lo posso fare anche con 20,00 per andare a Castelvetro. Quindi se io vado a Castelvetro, vado a Palermo o a vado a Catania sempre 30,00 euro? Non ha senso? ... (intervento fuori microfono)...

gli diamo 30,00 euro per andare a Mazzara? Scusate siamo qui, formalizziamo gli emendamenti e ci confrontiamo, se è possibile prima del Consiglio Comunale si faccia anche una riunione con la Commissione e con i Capigruppo, se devono essere fatte delle scelte si faranno. Se non ci sono altri interventi, Prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Mi scusi Presidente, non aver parlato dal REI, perché il REI consente di monetizzare anche delle somme; perché il REI procede con Fondi Statali, quindi vuol dire che chi ha bisogno, giusto Assessore, sarà possibilità prevedere anche delle somme da ammortizzare nei servizi che noi erogiamo, perché il REI procede per conto proprio. Però, Presidente, se è possibile il Dottor Sparla sicuramente avrà da aggiungere qualche considerazione anche sul Piano tecnico perché ha potuto constatare il trend dell'anno scorso e quindi può forse fare una sorta di valutazione, è possibile? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Sparla.

DOTTOR SPARLA

Buonasera. In ordine alle previsioni di spesa che possono emergere è stato evidenziato dal dottor Fiocca che non si hanno dati accessibili, comunque sono in corso di formulazione, le richieste di previsione di spesa, nel redigendo Bilancio di Previsione 2018/2020. Certamente dopo aver approvato e monitorando lo stato di avanzamento dei capitoli di spesa del Regolamento che eventualmente sarà approvato saranno chiesti, sia all'Amministrazione che al Consiglio Comunale le opportune variazioni in aumento o in diminuzione o adeguati spostamenti degli stanziamenti di Bilancio che necessitano a seconda delle risposte in applicazione del Regolamento che il Consiglio approverà. Ma ad oggi possiamo dire che c'è un consolidato che per il trasporto indiretto non ci consente di coprire per l'anno 2017 tutte le richieste sulla scorta degli stanziamenti previsti ed oggi non più modificabili, per cui l'Ufficio sta liquidando la residua disponibilità sulla scorta di criteri di gravità, situazione reddituale e presentazione delle domande di rimborso indiretto. Sugli altri effetti ad oggi non si hanno dati certi e quindi non sono in grado di quantificarli. Penso di essere stato esaustivo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È stato non chiaro, chiarissimo, nel senso che non posso sapere ora quante persone si ammaleranno, su questi dubbi non ne abbiamo, la normativa prevede, come dice il Dottor Sparla la possibilità di fare più variazioni di Bilancio rispetto a quelli che sono anche gli obiettivi, perché non è che siamo obbligati. Penso che nello stesso Regolamento

avete fatto mettere: "Salvo gli stanziamenti di Bilancio". Siccome sono scelte politiche, se devono essere fatte delle scelte già a monte e ci dobbiamo anche cautelare, cento più e cento meno ci stiamo. Se abbiamo una spesa di 5 milioni di euro e dobbiamo passare a 5,2 ci stiamo, ma se deve passare da 5,2 a 5.8 trovare 800.000,00 euro diventa impossibile, a maggior ragione che abbiamo anche alcuni servizi che devono essere garantiti, un milione di euro di assistenza, ed assistenza è. Questo è un dato che cade sui Servizi Sociali, su quel Capitolo, non so se sono chiaro. Se ci sono anche altri elementi che possiamo valutare, uno di questo è che a Mazzara ci sarà la Radioterapia, andare a Bagheria o andare a Mazzara ad oggi è lo stesso rimborso, 30,00 euro per Bagheria e 30,00 per Mazzara, mettiamo all'interno della Provincia o nell'ambito di 30 chilometri gli diamo un importo X, se deve andare a Bagheria gli diamo quello che è giusto per andare a Bagheria. Se queste cose non le regolamentiamo, va a finire che automaticamente gli spetta, fino a quando non modifico il Regolamento devo rimborsare 30,00 euro ogni volta che si va a Mazzara. Giusto? Motivando o non motivando se ti dico che oltre al territorio Marsalese è 30,00 euro. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. I lavori vengono aggiornati così come già anticipato a martedì 13 alle ore 16:30. Il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti sarà lunedì 12, quindi Lunedì 12 entro le ore 14:00 si accettano gli emendamenti, dopodiché non saranno accettati e quindi saranno ritenuti irricevibili. Detto ciò non mi rimane altro che augurare una buona serata a tutti e sciogliere la seduta. La seduta è sciolta.